

FAQ

BANDO E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dove posso trovare il bando?

Il bando è pubblicato sul portale “inPA”, sul sito “www.inpa.gov.it” e sul sito istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Nel bando è scritto che bisogna “compilare il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione”. Significa che, oltre a compilare tutti i campi del format della domanda di partecipazione, devo anche allegare il mio curriculum vitae?

No, affatto. Quanto sopra specificato, significa che il curriculum vitae si compila attraverso il format, compilando – pertanto – ogni singolo campo del format che interessano. Non va allegato il curriculum!

Come posso presentare la domanda di partecipazione?

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale “inPA”, disponibile all’indirizzo internet “<https://www.inpa.gov.it/>”, previa registrazione sullo stesso Portale. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci euro/00) sulla base delle indicazioni riportate nel suddetto portale “inPA. La quota per la partecipazione non è rimborsabile.

Come faccio a capire che la domanda è stata correttamente inviata?

La prova è data dalla ricevuta. Infatti, come specificato anche nel bando, al termine della procedura di invio, è scaricabile la relativa ricevuta dal portale inPA.

Ho presentato la domanda, ma ho sbagliato. Posso annullare la domanda già inviata e inviare una nuova domanda di partecipazione? (Oppure) E’ possibile modificare/correggere la domanda?

In caso di errore nella compilazione, va rinviata una nuova domanda. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto in via esclusiva della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti revocate e prive di ogni effetto in modo integrale e definitivo.

Quanto tempo ho per presentare la domanda di partecipazione?

Trenta giorni a partire dall’indomani della pubblicazione.

Si può presentare la domanda di partecipazione per più profili professionali o codici di concorso?

Sì, Ai sensi dell’art. 4, comma 2, si può presentare la domanda per ciascuno dei codici concorso previsti dal bando.

Non possiedo un indirizzo PEC, è obbligatorio per partecipare al concorso?

Sì, per partecipare al concorso è necessario essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata intestato al candidato. Tutte le info sulla PEC sono disponibili qui <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/posta-elettronica-certificata>

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Devo versare una quota di partecipazione?

Sì, è previsto il versamento di partecipazione di euro 10,00 (dieci euro/00) sulla base delle indicazioni riportate nel suddetto portale "inPA. La quota per la partecipazione non è rimborsabile.

Posso effettuare il versamento per la quota di partecipazione anche dopo la scadenza dei termini per la presentazione della domanda? (oppure) Entro quando devo versare la quota?

Il versamento di 10 euro previsto da bando deve essere effettuato entro i termini previsti dal bando stesso. Non è possibile farlo dopo la scadenza anche se, intanto, è stata presentata la domanda. Si sconsiglia di procedere al versamento in prossimità dello scadere del termine.

Ho versato la quota ma non sono più interessato al concorso. Posso avere il rimborso della quota? (oppure) ho versato per errore due volte la quota. Posso avere il rimborso?

No, in nessun caso è previsto il rimborso come chiaramente specificato nel bando.

RISERVE DI POSTI

Quali riserve sono previste dal bando?

Il bando prevede le riserve previste dalla normativa vigente per tutti i concorsi, ovvero riserva legate alla carriera militare e alla prestazione di servizio civile.

Quali sono le riserve che la normativa vigente riserva nei concorsi?

- Volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli Ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando (quota di riserva 30%)
- operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito (quota di riserva 15%).

E' prevista una riserva di posti per disabili?

No, non è prevista perché l'amministrazione ha già la copertura completa di tali posti

Secondo un recente decreto – il DPR 82/2023 - nel caso in cui il differenziale tra i generi (ovvero maschi e femmine) occupati presso l'amministrazione che bandisce il concorso risulti superiore al 30%, bisogna colmare tale differenziale. Questa "riserva per genere" si applica anche a questo concorso?

No, in quanto presso il Ministero che ha bandito il concorso il differenziale non supera la quota del 30%.

Ho diritto alla riserva dei posti prevista dal bando?

Con riferimento al diritto alle riserve di legge previste dal bando di concorso, spetta alla valutazione esclusiva del candidato l'opportunità di dichiarare il possesso del diritto alle predette quote nella domanda di partecipazione, sulla base degli elementi in suo possesso e dell'art. 1 del bando.

Il sistema non mi manda avanti dopo aver dichiarato possesso dei requisiti che danno diritto alla riserva ai sensi dell'art. 678, e dell'art. 1014 del D. Lgs. 66/2010 (riserva di legge a favore dei volontari delle Forze Armate).

In fase di compilazione il format di domanda prevede che venga allegata la relativa documentazione, a

sostegno della dichiarazione resa. Sarà, pertanto, possibile allegare la certificazione richiesta o, in sostituzione, un'autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. L'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.

CANDIDATI CON DISABILITA'

Sono un candidato con disabilità. Devo specificarlo per la mia richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi? Ed è sufficiente la sola dichiarazione?

Sì, va specificato nell'apposito spazio disponibile sul format elettronico della domanda di partecipazione. Non basta, però, specificarlo. Perché una richiesta sia opportunamente valutata bisogna che sia documentata ed esplicitata con apposita documentazione resa alla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione va caricata sul portale "inPA" durante la fase di invio della domanda di partecipazione. Attenzione: i files dovranno essere in formato pdf.

Dove devo allegare la documentazione comprovante la mia necessità di tempi aggiuntivi e/o ausili?

La documentazione va caricata sul portale "inPA" durante la fase di invio della domanda di partecipazione. Attenzione: i files dovranno essere in formato pdf.

Che formato deve avere la documentazione sanitaria comprovante la mia necessità di tempi aggiuntivi e/o ausili? Va bene in foto? O in word?

L'unico formato ammesso è il pdf.

Chi decide se mi sono riconosciuti i tempi aggiuntivi e/o gli ausili richiesti?

La Commissione esaminatrice, sulla base della documentazione inviata ai sensi dell'articolo 4, comma 7, decide sulla concessione di tempi aggiuntivi e assegnazione di ausili.

Come faccio a dichiarare eventuali gravi limitazioni fisiche che sono sopravvenute successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda e per le quali necessito di tempi aggiuntivi e/o ausili?

Solo, e si ribadisce, solo nel caso di gravi limitazioni sopraggiunte successivamente alla scadenza della domanda possono essere dichiarate a mezzo pec all'indirizzo protocollo@pec.formez.it. Alla pec andrà allegata la relativa documentazione medico-sanitaria.

Ho una disabilità pari (o superiore) all'80%. Mi dà diritto alla esenzione di qualche prova d'esame?

No, perché tale disabilità comporta l'esonero dalla sola prova preselettiva che, nel caso di questo concorso, non è nemmeno prevista. Si può, invece, valutare la richiesta di tempi aggiuntivi e/o ausili necessari come per tutti gli altri candidati con disabilità.

CANDIDATI CON Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA)

Sono un candidato con DSA (Disturbo specifico dell'apprendimento) Devo specificarlo per la mia richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi? Ed è sufficiente la sola dichiarazione?

Sì, va specificato nell'apposito spazio disponibile sul format elettronico della domanda di partecipazione. Non basta, però, specificarlo. Perché una richiesta sia opportunamente valutata bisogna che sia documentata ed esplicitata con apposita documentazione resa alla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione va caricata sul portale "inPA" durante la fase di invio della domanda di partecipazione. Attenzione: i files dovranno essere in formato pdf.

Dove devo allegare la documentazione comprovante la mia necessità di tempi aggiuntivi e/o ausili?

La documentazione va caricata sul portale "inPA" durante la fase di invio della domanda di partecipazione. Attenzione: i files dovranno essere in formato pdf.

Che formato deve avere la documentazione sanitaria comprovante la mia necessità di tempi aggiuntivi e/o

ausili? Va bene in foto? O in word?

L'unico formato ammesso è il pdf.

Chi decide se mi sono riconosciuti i tempi aggiuntivi e/o gli ausili richiesti?

La Commissione esaminatrice, sulla base della documentazione inviata ai sensi dell'articolo 4, comma 7, decide sulla concessione di tempi aggiuntivi e assegnazione di ausili.

CANDIDATE IN GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

Ho una gravidanza a rischio che potrà compromettere la mia partecipazione al concorso. Lo devo segnalare già in fase di presentazione di domanda?

Sì, va specificato in apposito spazio disponibile sul format elettronico della domanda di partecipazione e caricando sul portale la documentazione relativa.

Chi stabilirà le misure organizzative più idonee alla mia partecipazione in caso di gravidanza?

Sarà la commissione sulla base della documentazione pervenuta.

Dove devo allegare la documentazione comprovante il mio stato di gravidanza?

La documentazione va caricata sul portale "inPA" durante la fase di invio della domanda di partecipazione. Attenzione: i files dovranno essere in formato pdf.

Che formato deve avere la documentazione sanitaria comprovante il mio stato di gravidanza?

Va bene in foto, formato jpg? O in word?

L'unico formato ammesso è il pdf.

TITOLI DI STUDIO

Cosa si intende per Diploma di laurea di cui agli ordinamenti previgenti?

Si tratta delle equiparazioni riportate nella tabella allegata al D.l. 9 luglio 2009 recante "Equiparazione tra classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 509/99 e classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 270/04, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi".

Per le equipollenze si fa riferimento ai singoli decreti. Si riporta comunque il link al sito del Miur: <https://www.miur.gov.it/web/guest/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani>.

In altri termini, il "diploma di laurea" è la laurea a ciclo unico rilasciato dal vecchio ordinamento, da non confondersi con le lauree triennali!

Il possesso dei requisiti viene verificato prima delle prove?

Tutti i candidati partecipano "con riserva" alle prove concorsuali, in attesa della verifica del possesso dei requisiti.

Il termini di presentazione della domanda di partecipazione scadono ad una certa data. Io conseguirò il titolo di studio richiesto per l'accesso il giorno dopo (o qualsiasi altro giorno successivo al termine fissato). Posso comunque partecipare?

No, affatto. Il requisito deve essere posseduto entro il termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione. Anche un solo giorno, oltre tale termine, non dà diritto alla partecipazione.

1) Mi diploma/laureo quest'anno, posso presentare la domanda?

I titoli dichiarati devono essere posseduti alla data di scadenza del bando. Anche un solo giorno dopo la scadenza non dà diritto alla partecipazione al concorso.

2) Sono in possesso del seguente titolo di studio XXXXXXXX. Posso presentare la domanda di partecipazione al concorso?

Ogni valutazione relativa al possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del bando di concorso spetta esclusivamente al candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso e dalla normativa vigente. Si consiglia di attenersi a quanto specificatamente previsto dal bando di concorso in relazione ai requisiti di accesso di cui all'art. 2 inserendo quanto richiesto nel format di candidatura.

INFO GENERALI E SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

Dove riceverò tutte le informazioni inerenti alle prove, sia scritte che orali? Dove viene pubblicato il calendario? Mi arrivavano tramite mail o pec?

Le informazioni relative al concorso, alle prove scritte e qualsiasi altra informazione, secondo quanto disposto dal bando, vengono tutte pubblicate sul portale "inPA".

Quanti giorni prima viene reso noto il calendario per le prove scritte e, successivamente, quelle degli orali?
Secondo quanto disposto dalla normativa vigente, il calendario è pubblicato sul portale "inPA" almeno 15 giorni prima.

Il concorso Ministero delle imprese e del made in Italy prevede anche una prova preselettiva?

No, non è prevista alcuna preselettiva. Tutti i candidati iscritti regolarmente che non avranno ricevuto una comunicazione di esclusione dal concorso, saranno tutti convocati a sostenere la prevista prova scritta.

Vorrei rendermi conto della modalità della prova scritta, del numero dei quesiti previsti per la prova scritta, delle materie da studiare, dei criteri di correzione; vorrei avere informazioni sullo svolgimento della prova scritta. Dove posso trovarle?

Tutte le informazioni relative alla organizzazione delle prove scritte, modalità, materie, etc, sono descritte dettagliatamente nell'articolo 6 del bando.

Vorrei sapere come sarà articolata la prova orale, dalle materie, al punteggio massimo previsto, etc. Dove posso trovare queste informazioni di dettaglio?

Le informazioni relative alla prova orale sono descritte nell'articolo 7 del bando.

VALUTAZIONE TITOLI e TITOLI DI PREFERENZA

Valutazione dei titoli e titoli di preferenza sono la stessa cosa?

No! La valutazione dei titoli si riferisce ad un punteggio aggiuntivo che la commissione esaminatrice attribuisce al candidato idoneo secondo i criteri stabiliti nell'articolo 8 del bando. I titoli di preferenza, invece, non danno alcun punteggio aggiuntivo ma vengono applicati alla fine dell'espletamento delle prove, quindi ai fini della formulazione della graduatoria finale di merito, in caso di ex aequo; in altri termini, nel caso di due o più candidati con lo stesso punteggio, si ricorre al titolo di preferenza – eventualmente dichiarato - per stabilire chi di essi precede in graduatoria. Per il dettaglio, si consiglia la lettura dell'articolo 9 del bando.

Il concorso Ministero delle Imprese e del made in Italy (MIMIT), prevede anche una valutazione dei titoli legati all'esperienza professionale?

No, il concorso prevede la valutazione dei titoli legati allo studio e non all'esperienza professionale. Si invita a leggere l'articolo 9 del bando che è dedicato alla valutazione dei titoli.

Dove posso trovare i titoli di preferenza?

I titoli di preferenza sono disciplinati dal DPR 487/1994 come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 83. Nel bando, essi sono dettagliati all'articolo 9.

Anche per i titoli di merito (es. dottorato, voto laurea, etc.) e per quelli di preferenza sono fissati dei termini?

Sì! I titoli previsti dal bando – siano essi di merito e pertanto portatori di punteggio aggiuntivi, siano di preferenza in caso di parità di punteggio alla fine del concorso – devono sempre essere posseduti alla data di scadenza dei termini previsti per la presentazione della domanda. Anche un solo giorno, successivo a tale scadenza non dà luogo ad alcun beneficio.